



# **“La Bielorussia ha un futuro, il regime No”**

## **Intervista alla Leader di opposizione bielorussa Svjatlana Tsikhanouskaya.**

---

*Svjatlana Tsikhanouskaya è la Leader del movimento democratico bielorusso. La principale candidata d’opposizione del Presidente Lukashenko alle elezioni presidenziali tenutesi lo scorso 9 agosto 2020, diventata la sua rivale più agguerrita in seguito allo scoppio delle manifestazioni popolari contro il governo bielorosso, nell’agosto 2020.*

---

A cura di Giovanni Telesco

**Svjatlana Tsikhanouskaya** è la Leader del movimento democratico bielorusso. La principale candidata d’opposizione del Presidente

Lukashenko alle elezioni presidenziali tenutesi lo scorso 9 agosto 2020, diventata la sua rivale più agguerrita in seguito allo scoppio delle manifestazioni popolari contro il governo bielorusso, nell'agosto 2020.

I risultati delle elezioni hanno consegnato la vittoria a Lukashenko, il quale ha ottenuto l'80% delle preferenze. La sua vittoria è stata considerata illegittima e ciò ha scatenato la protesta pacifica di migliaia di cittadini bielorusi, che sono scesi in piazza, nonostante il pericolo del Covid-19, per chiedere nuove elezioni democratiche e legali. I protestanti hanno incontrato la brutale risposta delle autorità bielorusse, le quali hanno fatto ricorso a violenze e detenzioni di massa.<sup>1</sup>

Prima della sua candidatura, **Svjatlana Tsikhanouskaya** era un'insegnante di inglese ed una interprete. Durante la sua infanzia trascorse molto tempo in Irlanda. Infatti, fu *“Una delle migliaia di bambini portati in Irlanda dalle associazioni caritatevoli negli anni successivi al disastro nucleare di Chernobyl, nella Ucraina del nord, del 1986, utilizzando le sue doti linguistiche fungendo da interprete per gli altri bambini.”*<sup>2</sup>

Quando suo marito, lo Youtuber, blogger e attivista **Sergei Tikhanovsky**, è stato arrestato dalla polizia bielorusa il 29 maggio 2020, Svjatlana ha deciso di candidarsi per continuare la campagna politica di suo marito. Insieme a **Maria Kolesnikova** e **Veronika Tsepkalo**, Svjatlana è divenuta un simbolo di libertà per il popolo bielorusso. Come Anna Krasulina, la portavoce di Tikhanovskaya, ha riferito al NY Times *“è stato un momento interessante, le persone si sono radunate immediatamente intorno a lei”*.<sup>3</sup>

Immediatamente dopo le elezioni presidenziali, Svjatlana è stata costretta a fuggire in Lituania, temendo ripercussioni che avrebbero potuto riguardare anche i suoi figli. Analogamente a quanto successo

---

<sup>1</sup> <https://www.dw.com/en/belarus-police-violence-against-protesters/a-55804483>

<sup>2</sup> Cfr. Megan Specia, Aug. 13, 2020, Who Is Svetlana Tikhanovskaya, Belarus's Unlikely Opposition Leader?, The New York Times. <https://www.nytimes.com/2020/08/13/world/europe/belarus-opposition-svetlana-tikhanovskaya.html>

<sup>3</sup> Ibidem

---

ad altre attiviste, Svjatlana ha affermato di essere vittima di trattamenti discriminatori da parte delle autorità di regime, accusate da più parti di porre in essere abusi, minacce sessuali e psicologiche, e di minacciare di portare via i figli ai leader d'opposizione, così come riportato da **Amnesty International**.<sup>4</sup>

Nonostante la paura delle minacce ricevute da regime di Lukashenko, Svjatlana Tsikhanouskaya ha deciso di proseguire la sua campagna politica perché: " *Deve esserci un simbolo di libertà.*"<sup>5</sup>

**Mi piacerebbe iniziare dal recente caso del dirottamento del velivolo Ryanair. L'aereo è stato deviato verso Minsk da un MiG-29 bielorusso il 23 maggio 2021.<sup>6</sup> Una volta atterrato, le forze di sicurezza hanno arrestato il giornalista e attivista Roman Pratasevich, e la sua fidanzata, Sofia Sapega. Le autorità UE hanno accusato il regime bielorusso di compiere attività in violazione dei diritti umani e della libertà di espressione. La Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, considera queste azioni come un attacco diretto alla sovranità europea, annunciando nuove sanzioni e chiedendo il rilascio immediato di Roman Pratasevich e Sofia Sapega.<sup>7</sup> Quali azioni possono intraprendere l'UE e la Comunità Internazionale, al fine di fermare il regime di Lukashenko?**

“Mi piacerebbe esprimere la mia gratitudine all'Unione Europea, agli Stati Uniti, al Regno Unito e all'Ucraina per aver preso prontamente posizione e nel rifiutarsi di tollerare tale atto di pirateria. Sfortunatamente, coloro che si aggrappano al potere a qualunque costo non comprendono la gentilezza, bensì conoscono solo il linguaggio del

---

<sup>4</sup> <https://www.amnesty.org.uk/press-releases/belarus-women-activists-subject-threats-and-abuse-taking-part-protests-new-report>

<sup>5</sup> Cfr. <https://apnews.com/article/virus-outbreak-alexander-lukashenko-belarus-international-news-elections-c9ba5be40472ac02673a4d8bdec8a9ea>

<sup>6</sup> <https://www.opiniojuris.it/cosa-sappiamo-del-volo-ryanair-atene-vilnius-dirottato-a-minsk/>

<sup>7</sup> <https://www.reuters.com/world/europe/eu-investment-belarus-be-frozen-until-it-embraces-democracy-2021-05-24/>

potere. Il popolo bielorusso lo ha capito nel momento in cui è partita la repressione delle proteste pacifiche. Tuttavia, il regime non ha sufficienti risorse per conservare il potere. Pertanto, sarebbe un bene per tutti se il cambiamento giungesse quanto prima. Questo è ciò che può essere fatto, secondo me: 1) Condurre un'inchiesta sul dirottamento del velivolo Ryanair, individuare i responsabili ed avviare un'indagine penale a loro carico nel quadro della Giurisdizione Universale<sup>8</sup>; 2) Avviare un'indagine nel quadro della Giurisdizione Universale contro gli organizzatori delle repressioni in Bielorussia, specialmente da parte di quei paesi che accolgono cittadini bielorusi che hanno sofferto per la repressione. Sebbene inchieste di questo tipo siano condotte solo in Lituania, in altri paesi, nel migliore dei casi, sono stati fatti i primi passi; 3) L'imposizione di sanzioni efficaci contro coloro che violano i diritti umani in Bielorussia, in particolar modo contro giudici e procuratori che dovrebbero conformarsi alla legge, ma che la violano gravemente. Sanzioni dirette a colpire il "portafogli" del regime sono cruciali.<sup>9</sup> Fino ad ora, alcuni di loro, inclusi coloro che sono responsabili per il traffico di sigarette, sono misteriosamente scomparsi dalle liste delle sanzioni Europee. 4) Supportare i giornalisti, Media indipendenti, analisti, progetti educativi e la società civile in Bielorussia. 5) Supportare progetti volti allo sviluppo della Bielorussia. Un progetto dell'Unione Europea – The Comprehensive Plan – è stato pubblicato di recente ed è stato accolto entusiasticamente dai nostri cittadini. 6) Facilitare i negoziati con le autorità, il cui risultato dovranno essere delle nuove e regolari elezioni presidenziali. La nostra responsabilità è quella di ottenere cambiamenti in Bielorussia, ma la solidarietà della Comunità internazionale è davvero molto importante per i nostri cittadini."

---

<sup>8</sup> <https://www.ecchr.eu/en/glossary/universal-jurisdiction/>

<sup>9</sup> <https://www.reuters.com/world/europe/eu-leaders-agree-pile-more-sanctions-belarus-over-ryanair-incident-2021-05-24/>

---

**Come ha affermato su Twitter di recente, è presumibile che Roman potrebbe essere sottoposto ad abusi fisici e psicologici in prigione, ciò vale anche per Sofia.<sup>10</sup> Ci sarebbe una realistica possibilità che Roman Pratasevich e Sofia Sapega vengano liberati? Cosa si potrebbe fare in tal senso?**

“Noi tutti siamo diventati realisti, pur restando romantici nel nostro cuore. Non ci illudiamo del fatto che Roman e Sofia possano essere liberati sulla base di appelli. Solo una dura pressione potrebbe condurre alla loro scarcerazione, così come alla scarcerazione di migliaia di persone imprigionate per ragioni politiche. Oggi, decine di giornalisti sono in prigione, e la cinica distruzione del più grande canale di notizie indipendente del paese con l’arresto dei suoi impiegati. Noi chiediamo la fine delle repressioni e il rilascio di tutti i prigionieri politici. Per ottenere questo risultato è necessaria una forte pressione, sia interna che internazionale, sul regime.”

**Michael O’Leary, Amministratore delegato di Ryanair, ha dichiarato che l’ipotesi della presenza di agenti del KGB a bordo è realistica.<sup>11</sup> Questo dimostrerebbe che il regime di Lukashenko sarebbe capace di operare ovunque e in qualunque circostanza. Teme che molti altri dissidenti e rifugiati politici possano andare verso lo stesso destino di Roman Pratasevich?**

“Non sono incline a considerare Lukashenko come un potente. Credo sia un uomo disperato che ha realizzato che era giunto il momento di lasciare il potere, ma che non ha avuto il coraggio di privarsene. Non è in grado di governare il paese in una situazione in cui è cessato il

---

<sup>10</sup> <https://www.reuters.com/world/europe/belarusian-opposition-leader-believes-blogger-tortured-2021-05-31/>

<sup>11</sup> <https://www.politico.eu/article/ryanair-belarus-hijacking-michael-oleary-interview/>

consenso dei cittadini bielorusi. Tuttavia, in questa situazione egli si aggrappa al potere con tutte le sue forze, e ciò lo rende pericoloso. Un fattore positivo è che gli altri paesi se ne siano resi finalmente conto. Certo, è possibile che molti altri oppositori di Lukashenko affronteranno delle ritorsioni. Questa non è una novità per noi. Probabilmente i servizi segreti di Lukashenko proveranno a ripetere tali azioni anche in altri paesi. Ne consegue, come ho precedentemente menzionato, che è cruciale avviare un'indagine sul dirottamento aereo e sulle repressioni in Bielorussia, nell'ambito della Giurisdizione universale. Nel momento in cui i mandanti e gli esecutori di tali atti finiranno sulle liste dell'Interpol, capiranno: l'Impunità è finita.”<sup>12</sup>

**Inoltre, suo marito Sergei Tikhanovsky, blogger e oppositore politico, è stato arrestato nel maggio 2020 dagli uomini del OMON (forze speciali bielorusse) con l'accusa di aver sobillato i protestanti all'indomani dei risultati delle elezioni presidenziali del 2020.<sup>13</sup> Qual è la situazione di Sergej al momento?**

“Sergej è in prigione, così come centinaia di altri prigionieri politici. Il suo arresto illegale è avvenuto quasi in diretta, e la Bielorussia è conscia della sua innocenza. Sergej è un uomo di principio, con una forte

---

<sup>12</sup> <https://time.com/6050850/belarus-lukashenko-protasevich-tikhanovskaya/>

<sup>13</sup> <https://www.bbc.com/news/world-europe-53823954>

---

personalità. È una tale pena che i bambini non possano vedere il loro padre. Tuttavia, allo stesso modo, centinaia di bambini, madri, padri, figli e figlie sono in attesa del rilascio dei loro cari. Noi combattiamo per ognuno di loro. Sono fiduciosa del fatto che il popolo vincerà, anziché l'usurpatore. Noi, i miei figli ed io, riabbracceremo Sergej in libertà. Il paese intero tirerà un sospiro di sollievo quando Lukashenko andrà via.”

**Considerando l'arresto di Pratasevich, teme qualche ritorsione a causa del suo impegno politico? Teme per la sua sicurezza?**

“Certo, Roman Pratasevich è stato arrestato per ragioni politiche. Non lavorava direttamente nel nostro team, tuttavia era costantemente in contatto con noi, come giornalista e blogger. Molti giornalisti e media in Bielorussia hanno avuto ritorsioni per aver supportato la nostra comune causa per ottenere elezioni regolari. Certamente, nessuno di noi può sentirsi al sicuro, e ci sono molte ragioni per aver paura. Tuttavia, sta ad ognuno di noi: arrendersi alla paura o superarla. La maggioranza dei bielorussi ha deciso di superare le proprie paure nel 2020, e questo ha cambiato profondamente il paese. Non è più possibile tornare indietro, come vorrebbe Lukashenko.”

**Visti i fatti seguenti alle proteste dell'agosto 2020 e la brutale repressione degli stessi ad opera del regime di Lukashenko<sup>14</sup>, qual è la condizione dei cittadini bielorussi al momento? Le dispiacerebbe spiegarci l'attuale situazione in Bielorussia?**

“Le brutali azioni repressive hanno condotto ad una diminuzione delle attività in strada, tuttavia la protesta non è scomparsa del tutto. La nostra comunicazione con una varietà di persone e studi sociologici che abbiamo condotto, mostrano che la protesta non è scomparsa

---

<sup>14</sup> <https://www.hrw.org/news/2020/09/21/police-abuse-continues-belarus>

ovunque. Le persone sono determinate ad ottenere nuove elezioni e la protesta sta cambiando forma. Non è possibile forzare le persone al rispetto ricorrendo a minacce e violenza. Ciò non fa altro che aumentare il rigetto della violenza. Ovviamente, la Bielorussia ha un futuro, a differenza del regime. E questo futuro parla di una Nuova Bielorussia. Quella che sognano i miei connazionali.”



Belarusian opposition politician Svetlana Tikhanovskaya participates in a march organized by the organization Friends of Belarus Denmark on Oct. 23, 2020 in Copenhagen. Emil Helms—Ritzau Scanpix/AFP/Getty Images



---

## **In che modo l'Opposizione si sta organizzando? Quali opzioni state perseguendo al fine di supportare i manifestanti bielorusi e di ostacolare il potere di Lukashenko?**

“Noi operiamo come un unico movimento che si è formato in modo del tutto spontaneo. Teniamo continuamente consultazioni con varie organizzazioni, iniziative e comunità: a livello politico, professionale e regionale. Tutti possono considerarsi membri di questo movimento senza alcun tipo di permesso o qualsivoglia approvazione. Settimanalmente, coordiniamo le nostre iniziative con i partner che hanno partecipato con noi alla campagna elettorale – con le direzioni di **Viktor Babariko** e **Valery Tsepkalo**, insieme con il **Coordination Council**<sup>15</sup> e il **National Anti-Crisis Management**<sup>16</sup>, guidato da **Pavel Latushko**. Abbiamo creato e stiamo attualmente espandendo un sistema di supporto per le comunità locali, sorte spontaneamente, e stiamo cercando di agire in modo coordinato. Cooperiamo con una ampia varietà di organizzazioni, come **ByPol**<sup>17</sup> o lo Sports Solidarity Fund. Al momento, è importante offrire alle persone metodi efficaci e sicuri di lotta non violenta, e stiamo prestando grande attenzione a questo elemento.”

---

<sup>15</sup> [https://tsikhanouskaya.org/en/coordination\\_council/](https://tsikhanouskaya.org/en/coordination_council/)

<sup>16</sup> <https://belarus-nau.org/en>

<sup>17</sup> BYPOL è un gruppo investigativo formato da ex personale proveniente dai servizi di sicurezza, truppe di frontiera e dall'Ufficio del procuratore di Stato, dimessisi in risposta alla violenta repressione ai danni dei protestanti pro-democrazia, e che stanno raccogliendo prove di abusi commessi dalle autorità bielorusse.

Cfr. <https://foreignpolicy.com/2021/03/04/belarus-lukashenko-protests-election-russia-putin-brutal-crackdown-weapons-ammunition-bypol/>

**Inoltre, dovremmo parlare del support politico derivante dalle Istituzioni UE, dai paesi europei – Italia in particolare – e dagli Stati Uniti. Come giudica l’impegno politico di questi attori? Il loro supporto appare adeguato ovvero si dovrebbe fare di più? Vi è qualcosa che l’UE potrebbe fare e/o fare meglio per aiutare il popolo bielorusso?**

“Sicuramente, in una situazione in cui la crisi politica in Bielorussia non è stata ancora risolta, ci piacerebbe ricevere maggior supporto. Tuttavia, siamo davvero grati per ciò che è stato fatto sino ad ora. Che tipo di supporto sarebbe necessario? L’ho menzionato nella prima domanda. In sintesi, è molto importante per noi che l’UE e l’Italia agiscano sulla base dei valori comuni europei. In tal modo è possibile raggiungere dei risultati. Se si tenta di utilizzare un approccio “pragmatico”, contrattando con l’usurpatore, questa persona vi ingannerà, così come ha ingannato tutti gli altri. Recentemente, abbiamo commemorato i cento anni dalla nascita di un grande uomo, Andrei Sakharov. Egli affermò che l’approccio più pragmatico è quello morale, in quanto è l’unico in grado di condurre a risultati affidabili.”

**Infine, concentriamoci sul ruolo della Russia. Alcuni osservatori sostengono che Mosca giochi un ruolo chiave nel supporto al regime di Lukashenko. Qual è, secondo Lei, il ruolo di Mosca nelle questioni che riguardano la Bielorussia, sia sul piano interno che internazionale?**

“Posso solo esprimere il mio rammarico riguardo al fatto che la leadership russa abbia scelto di non supportare la volontà del popolo bielorusso, bensì di supportare una persona che non rispetta tale

---

volontà. Le proteste popolari in Bielorussia hanno un unico fine – di restituire il diritto di scegliere agli elettori. Cambiare l'orientamento della politica estera nazionale non è in agenda per ora, le nostre richieste sono volte alla risoluzione di questioni interne. Il popolo di Bielorussia ha sempre avuto relazioni amichevoli con il popolo di Russia e con gli altri popoli dei paesi vicini. Ci piacerebbe conservare queste strette relazioni di amicizia nel futuro. La posizione della leadership russa nel supportare un uomo che ha perso il consenso dei suoi cittadini, la riteniamo una scelta sbagliata. Questa posizione danneggia le relazioni tra Bielorussia e Russia. Auspichiamo che il buon senso guidi al fatto che la volontà del popolo bielorusso merita di essere rispettata, tanto in Bielorussia quanto all'estero. In tal senso, per guidare la Bielorussia fuori da questa crisi, l'unico passo necessario è questo – indire delle nuove e giuste elezioni presidenziali.”